



**MIM**  
Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
**NERVI – GALILEI**  
Altamura (BA)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO**  
**DI CLASSE 5<sup>^</sup> A**  
***SISTEMA MODA***

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Giulia **VENTURA**

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vitantonio **PETRONELLA**

a.s. 2022/2023

## INDICE

<b>RIFERIMENTI NORMATIVI .....</b>	<b>3</b>
<b>1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI .....</b>	<b>5</b>
<b>2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>6</b>
<b>3. L'INDIRIZZO SISTEMA MODA .....</b>	<b>7</b>
3.1 Specificità del corso.....	7
3.2 Quadro orario dell'indirizzo .....	7
<b>4. LA CLASSE.....</b>	<b>8</b>
4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s. ....	8
4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti.....	9
4.3 Composizione della classe .....	10
4.4 Prospetto dati della classe .....	11
4.5 Livelli di profitto.....	11
4.6 Profilo della classe .....	11
4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze).....	12
4.8 Contenuti .....	15
<b>5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA .....</b>	<b>15</b>
5.1 Metodologie didattiche .....	15
5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati .....	16
5.3 Valutazione degli apprendimenti .....	18
5.4 Voto in condotta .....	20
<b>6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI.....</b>	<b>21</b>
6.1 Credito scolastico.....	21
6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno .....	23
<b>7. ATTIVITÀ E PROGETTI.....</b>	<b>24</b>
7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento.....	24
7.2 DNL con metodologia CLIL .....	24
7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) .....	24
7.4 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" .....	27
7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa.....	29
7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente.....	29
7.7 Percorsi interdisciplinari.....	30
7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato .....	30
7.9 Valutazione prove d'esame .....	31
7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare " <i>...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ...</i> " .....	31
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>33</b>
1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019).....	33
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	36
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023) .....	37
4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....	38
5) SCHEDA DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO .....	59

## RIFERIMENTI NORMATIVI

**D. M. n. 11 del 25 gennaio 2023**, Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2022/2023 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'Esame;

**Nota MIM n. 4608 del 10/02/2023**, Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2022/23 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente;

**O.M. n. 45 del 09/03/2023**, Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023:

**Art. 10, comma 1:** Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento .....percorsi.

**Art. 19:** Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

**Art. 20, comma 1:** La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

**Art. 20, comma 2:** Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d. m. n. 11 del 25 gennaio 2023.

**Art. 22, comma 1 e 2:** Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

**Art. 24, comma 1:** Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

**Art. 25, comma 1, 2 e 3:** Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

**Nota MIM n. 9260 del 16/03/2023**, *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2022/2023*;

**D. M. n. 1095 del 21/11/2019**, *concernente il Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione di cui al D. M. del 26 novembre 2018, n. 769*;

**Legge n. 92 del 20/08/2019**, *Introduzione all'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica*;

**D. M. n. 769 del 26/11/2018**, *Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi*;

**Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017**, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

**Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22/06/2009**, *Regolamento sulla valutazione*.

## 1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

## 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Pier Luigi Nervi – Galileo Galilei" di Altamura nasce il 1° settembre 2006 come Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e comprende l'Istituto Tecnico per Geometri "Pier Luigi Nervi" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Galilei".

L'I.T.G. nasce negli anni sessanta e diventa autonomo nel 1994, unico istituto per geometri presente nel territorio dell'Alta Murgia barese, dove attualmente svolge la propria attività con 29 classi.

L'I.T.I.S. nasce nell'anno scolastico 1973/1974 quale sede distaccata dell'I.T.I.S. "G. Galilei" di Gioia del Colle. In questo anno fu istituita solo una classe prima nei locali della parrocchia di "San Giovanni Bosco" di Altamura. Nell'a.s. 1983/1984 l'istituto trova la sua collocazione definitiva in Altamura presso il Polivalente di via Parisi, dove attualmente svolge la propria attività con 23 classi.

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto diventa ufficialmente Istituto Tecnico Tecnologico "P. L. Nervi – G. Galilei".

L'Istituto accoglie 6 indirizzi:

- ✓ Agraria, Agroalimentare e Agroindustria;
- ✓ Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Grafica e Comunicazione;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni;
- ✓ Sistema Moda.

Presso la sede centrale si svolgono i corsi serali con 6 classi divise tra due indirizzi:

- ✓ Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- ✓ Informatica e Telecomunicazioni.

### 3. L'INDIRIZZO SISTEMA MODA

#### 3.1 Specificità del corso

Il Diploma di SISTEMA MODA, indirizzo Tessile, Abbigliamento e Moda, consente l'accesso a qualsiasi università. Il Perito in possesso di tale titolo di studio sviluppa competenze specifiche per operare nei diversi contesti delle numerosissime realtà produttive del Sistema Moda Italiano, nell'ambito dell'ideazione, progettazione, produzione, marketing.

Il diplomato nel Sistema Moda:

- ✓ ha competenze ideativo-creative di progettazione e marketing nell'ambito del settore tessile, dell'abbigliamento, degli accessori e della moda;
- ✓ sa ideare e progettare nell'ambito della produzione di filati e tessuti;
- ✓ è competente nella organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e prodotti finiti;
- ✓ progetta collezioni moda incluso la gestione e il controllo dei processi di produzione;
- ✓ conosce e sa mettere a confronto differenti strategie aziendali volte alla promozione dei prodotti;

ha competenze nell'ideare messaggi moda anche attraverso la scrittura di testi per riviste di settore.

#### 3.2 Quadro orario dell'indirizzo

Quadro orario					
SISTEMA MODA					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3*	3*			
Scienze Integrate (Chimica)	3*	3*			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3*	3*			
Tecnologie Informatiche	3*				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Articolazione "Tessile, Abbigliamento, Moda"					
DISCIPLINE	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
Complementi di Matematica			1	1	
Chimica applicata e nobilit. dei Mater. e Prodotti Moda			3	3	3
Economia e Marketing delle Aziende di Moda			2	3	3
Tecnologie dei Materiali e dei Processi Produttivi e Organizzativi della Moda			5	4	5
Ideazione, Progettazione e Industr. dei Prodotti Moda			6	6	6
Compresenza con Insegnante Tecnico-Pratico	(5)	(3)	(8)	(9)	(10)
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

#### 4. LA CLASSE

##### 4.1 Composizione del consiglio di classe nell'attuale a.s.

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO <sup>1</sup>
MUOTRI Amedeo	Lingua e letteratura italiana / Storia	Docente curricolare
CONTICCHIO Rosa	Lingua straniera ( INGLESE)	Docente curricolare
CALCULLI Raffaella	Matematica/complementi di matematica	Docente curricolare
GRAMEGNA Emanuele	Scienze motorie e sportive	Docente curricolare
LANGIULLI Raffaella	Religione cattolica	Docente curricolare
VENTURA Giulia	Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	Coordinatore di classe
BRUNO Carlo	Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	Docente curricolare
RINALDI Domenico	Chimica Applicata e Nobilitazione dei materiali e dei prodotti moda	Docente curricolare
LAGONIGRO Giuditta	Economia e marketing delle aziende della moda	Docente curricolare
MATERA Maria	Laboratorio moda	Docente curricolare Tutor di PCTO
LOIUDICE Floriana	Sostegno	Docente di sostegno
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI ALUNNI	
LOPORCARO Rosa		
PAPANGELO Francesca		
COGNOME E NOME	RAPPRESENTANTI GENITORI	
SARDONE Bruna		
DE SISTO Rosa		

<sup>1</sup> Specificare se Coordinatore di Classe/RUC, Docente Curricolare, Tutor ASL.

#### 4.2 Composizione del consiglio nel triennio/continuità docenti

DISCIPLINA	NOME E COGNOME		
	CLASSE 3 <sup>^</sup> a.s. 2020/2021	CLASSE 4 <sup>^</sup> a.s. 2021/2022	CLASSE 5 <sup>^</sup> a.s. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana / Storia	STANZIONE Anna	SCHIRALDI VIVIANA ROSA (suppl. CARONE Vittoria)	MUOTRI Amedeo
Lingua straniera ( INGLESE)	CONTICCHIO Rosa	CONTICCHIO Rosa	CONTICCHIO Rosa
Matematica	LANCELLOTTI Rosa (suppl. MARTIMUCCI Giuseppe)	LANCELLOTTI Rosa( suppl. CARLUCCI Carmela)	CALCULLI Raffaella
Complementi di matematica	LORUSSO Fausta	LANCELLOTTI Rosa	CALCULLI Raffaella
Scienze motorie e sportive	GRAMEGNA Emanuele	GRAMEGNA Emanuele	GRAMEGNA Emanuele
Religione cattolica	LANGIULLI Raffaella	LANGIULLI Raffaella	LANGIULLI Raffaella
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	VENTURA Giulia	VENTURA Giulia	VENTURA Giulia
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	CENTRONE Maria Angela	BRUNO Carlo	BRUNO Carlo
Chimica Applicata e Nobilitazione dei materiali e dei prodotti moda	RINALDI Domenico	RINALDI Domenico	RINALDI Domenico
Economia e marketing delle aziende della moda	LAGONIGRO Giuditta	LAGONIGRO Giuditta	LAGONIGRO Giuditta
Laboratorio moda ( ideazione prod. moda e tecnologia materiali proc. prod.)	MATERA Maria	MATERA Maria	MATERA Maria
Laboratorio moda ( chimica applicata prod. moda)		CALABRESE Giovanna	MATERA Maria
Sostegno	MAZZILLI Irene	LOIUDICE Floriana	LOIUDICE Floriana
Sostegno	FERRULLI Maria	FERRULLI Maria	

### 4.3 Composizione della classe

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>LUOGO E DATA DI NASCITA</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

#### 4.4 Prospetto dati della classe

a. s.	N. iscritti	N. nuovi inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi alla classe successiva
2020/2021	21	4	0	21
2021/2022	21	0	0	20
2022/2023	21	1	0	

#### 4.5 Livelli di profitto

BASSO (voti inferiori alla sufficienza)		MEDIO (voti 6/7)		ALTO (voti 8/9)		ECCELLENTE (voto 10)		TOTALE ALUNNI	
n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%	n. alunni	%		%
2	9,5	9	43	8	38	2	9,5	21	100%

#### 4.6 Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Situazione di partenza	La classe risulta composta da 21 alunne di cui 20 provenienti dalla classe 4 am ed una allieva ripetente. Tutte quante risiedono ad Altamura, ad eccezione di una sola che risiede nella città limitrofa di Gravina di Puglia.
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il gruppo classe si presenta abbastanza coeso e si è sempre dimostrato rispettoso delle regole di convivenza scolastica e partecipa a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte nel tempo. Alcune discenti talvolta necessitano essere sollecitate ed invogliate allo studio, altre dimostrano un comportamento adeguato con un livello mediamente discreto di preparazione e qualche alunna si distingue per una buona padronanza dei linguaggi e dei contenuti delle varie discipline.
Altro (ragazzi/e con Disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc.)	Nella classe sono presenti due alunne DVA che sono state in questi anni sempre affiancate dal docente di sostegno e che hanno seguito una programmazione paritaria e da due alunne con DSA che hanno usufruito, come da PDP, dell'utilizzo degli strumenti dispensativi e compensativi

	previsti, raggiungendo discreti livelli di conoscenza, abilità e competenze e buona padronanza nelle attività laboratoriali. Il loro comportamento è stato sempre estremamente corretto nei confronti degli insegnanti e ben disposto nei confronti dei pari.
--	---

#### 4.7 Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Sulla base della programmazione del consiglio di classe e secondo i livelli indicati al punto 4.5, la classe ha raggiunto gli obiettivi di seguito indicati:

DISCIPLINE	ABILITÀ/CAPACITÀ	COMPETENZE
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<p>Individuare l'argomento ed il suo sviluppo tematico in un testo;</p> <p>Presentare le informazioni in modo coerente e coeso;</p> <p>Saper utilizzare diverse strategie argomentative;</p> <p>Saper utilizzare diverse tecniche per analizzare e rielaborare testi di diversa tipologia;</p> <p>Costruire una scaletta efficace;</p> <p>Produrre, rivedere e correggere un testo.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;</p> <p>Analizzare e interpretare testi di vario tipo;</p> <p>Comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione;</p> <p>Comprendere e interpretare testi di vario tipo;</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p>
<b>Storia</b>	<p>Collocare in una dimensione planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale. Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e la società di una stessa epoca.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica. Riconoscere la linea di fondo della storia del Novecento.</p> <p>Saper distinguere il piano dai fatti da quello della interpretazione</p>
<b>Lingua straniera ( INGLESE)</b>	<p>Saper utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p>

	dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione.	
<b>Matematica</b>	Sanno definizioni, proprietà, calcolare derivate e applicare teoremi del calcolo differenziale, sanno studiare semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte, sanno determinare e classificare punti di non derivabilità.	Sanno utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzano il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Di rado sanno esprimere conoscenze e concetti in modo chiaro, rigoroso e completo. Sanno effettuare collegamenti e deduzioni logiche, ma non tutti. Sanno rielaborare criticamente i concetti, ma non tutti. Alcuni sanno effettuare analisi corrette ed esaustive.
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Realizzazione di movimenti più complessi; Capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; Svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica	Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo Conoscenza dei valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte in diversi ambienti;
<b>Religione cattolica</b>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	Identità del Cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il valore etico della vita umana secondo la visione cristiana; - La dignità della persona e i suoi diritti fondamentali.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li> <li>- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</li> <li>- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</li> <li>- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica</li> </ul>	
<b>Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.</li> <li>- Produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.-</li> <li>- Analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo --</li> <li>- Progettare collezioni moda</li> </ul>	<p>Progettare collezioni di moda, dal mood di ispirazione sino allo sviluppo dei disegni tecnici (plat, cartamodello, cartone industriale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-compilare le schede tecniche di settore</li> <li>-conoscere i mercati e le tendenze di moda</li> </ul>
<b>Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere e scegliere le diverse tipologie di ciclo produttivo;</li> <li>- Saper distinguere tra tessuti attivi, passivi, e intelligenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici;</li> <li>- Conoscere il processo di compilazione di una scheda tecnica e di una scheda di ciclo di lavorazione e distinta base</li> </ul>
<b>Chimica applicata e nobilitazione dei Mater. e Prodotti Moda</b>	<p>Saper estrarre un colorante naturale ed effettuare la colorazione di un capo di abbigliamento.</p> <p>Saper testare la solidità di una colorazione.</p>	<p>Conoscere lo spettro elettromagnetico. Conoscere le tecniche di nobilitazione di un tessuto. Conoscere gli ausiliari tessili utilizzati nell'industria.</p>
<b>Economia e marketing delle aziende della moda</b>	<p>Saper collocare i bisogni dell'uomo secondo la gerarchia prevista dalla piramide di Maslow</p> <p>Saper descrivere le finalità delle diverse ricerche</p> <p>Saper preparare e gestire un questionario</p> <p>Saper elaborare una sintesi scritta dei risultati di una ricerca di mercato</p> <p>Saper interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione del prodotto</p>	<p>Acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.</p> <p>Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.</p> <p>Pianificazione aziendale e pianificazione di marketing.</p> <p>Operare scelte in relazione a tipologia, caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e</p>

	<p>Saper individuare le ricerche più idonee in base al prodotto</p> <p>Saper descrivere le scelte di posizionamento di un'azienda traendole da alcuni dati</p> <p>Saper calcolare il grado di sviluppo di un'azienda, il grado di penetrazione nel settore specifico e nel mercato di vendite effettive</p> <p>Saper elaborare un piano di marketing</p> <p>Saper analizzare gli scostamenti rispetto ai risultati attesi dal piano marketing</p> <p>Saper analizzare correttamente una matrice SWOT</p> <p>Saper elencare di un prodotto T.A. le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita</p> <p>Saper valutare, attraverso la matrice di Boston, la quota di mercato di un prodotto.</p> <p>Saper leggere e interpretare il posizionamento di un prodotto nel suo ciclo di vita.</p> <p>Saper distinguere le diverse situazioni economiche e sapere quali strategie intraprendere per promuovere un prodotto.</p> <p>Saper calcolare il profitto e la giusta quantità da produrre</p>	<p>promozione del prodotto.</p> <p>Comprendere e redigere un piano di marketing.</p> <p>Essere in grado di prendere decisioni strategiche</p> <p>Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico.</p>
--	--	--

#### 4.8 Contenuti

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, riguardano:

Si fa riferimento ai programmi allegati

### 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

#### 5.1 Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.

- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

METODOLOGIA	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Matematica/ complementi di matematica	Scienze motorie	Lingua inglese	Ideazione progettazione ind. prod. moda	Tecnologie dei materiali proc. prod. moda	Chimica applicata nobilitazione materiali prod. moda	Economia e marketing aziende di moda	Religione
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavoro di gruppo			x	x	x		x	x	x	x
Problem solving	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lezioni multimediali						x			x	
Attività laboratoriali						x	x	x		
Peer education					x		x			
Brainstorming	x	x			x	x	x			
Video lezioni programmate										
Ricezione e invio esercizi corretti										
Distribuzione facilitata di materiale digitale					x		x			

## 5.2 Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SUSSIDI DIDATTICI	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Matematica/ complementi di matematica	Scienze motorie	Lingua inglese	Ideazione progettazione ind. prod. moda	Tecnologie dei materiali proc. prod. moda	Chimica applicata nobilitazione materiali prod. moda	Economia e marketing aziende di moda	Religione
Libro di testo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Manuali e/o codici										x
Articoli di giornali					x				x	x
Fotocopie/dispense	x	x	x		x	x	x		x	x
Mappe concettuali	x	x	x		x		x	x	x	x
Sussidi audiovisivi					x	x				x
Internet	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)										
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUTTE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e- mail, ecc.)			x		x	x	x	x		
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)	x	x	x	x	x		x	x		
Messaggistica istantanea			x		x	x			x	

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

SPAZI	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Matematica/ complementi di matematica	Scienze motorie	Lingua inglese	Ideazione progettazione ind. prod. moda	Tecnologie dei materiali proc. prod. moda	Chimica applicata nobilitazione materiali prod. moda	Economia e marketing aziende di moda	Religione
Aula	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lab. multimediale					x	x	x		x	
Lab. linguistico					x					
Lab. informatica						x				
Lab. cad/topografia										
Lab. moda						x	x			
Aula video										
Palestra				x						
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)	x	x	x		x	x	x	x	x	x

### 5.3 Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa

**TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
3	Conoscenze inesistenti.	Non si esprime e non tiene conto delle indicazioni.	Presenta gravi e notevoli lacune e incertezze.
4	Conoscenze quasi inesistenti o frammentarie.	Applica le conoscenze in maniera scorretta. Si esprime in modo scorretto ed improprio.	Collega le conoscenze in modo confuso; effettua analisi con gravi errori. Compie sintesi approssimate.
5	Conoscenze superficiali e incomplete.	Applica conoscenze con imperfezioni. Si esprime con qualche difficoltà nel linguaggio.	Gestisce con difficoltà, e solo con aiuto, situazioni nuove semplici.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi di base.	Applica conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in maniera semplice e corretta.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
7	Conoscenze abbastanza complete.	Applica autonomamente conoscenze anche a problemi complessi. Espone in modo corretto e appropriato.	Rielabora in modo corretto informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Conoscenze complete, approfondite e ben coordinate.	Applica in maniera autonoma conoscenze. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Conoscenze organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	Applica conoscenze in maniera autonoma anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e organico.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale.	Applica conoscenze in maniera autonoma e scientifica, anche a problemi complessi. Compie analisi approfondite.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alla metodologia utilizzata)

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Matematica/ complementi di matematica	Scienze motorie	Lingua inglese	Ideazione progettazione ind. prod. moda	Tecnologie dei materiali proc. prod. moda	Chimica applicata nobilitazione materiali prod. moda	Economia e marketing aziende di moda	Religione
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Produzione di testi	x	x		x	x		x			x
Quesiti risposta singola			x		x	x		x	x	x
Quesiti risposta multipla	x	x	x		x			x	x	
Trattazione sintetica			x		x	x				
Osservazione diretta				x		x				
Analisi di casi pratici			x	x		x			x	
Esercizi	x	x	x	x	x	x		x		

#### 5.4 Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta.

<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</b>			
1	<b>Agire in modo autonomo e responsabile.</b>  <b>FREQUENZA:</b> <b>presenza a scuola e puntualità.</b>	Irregolare con assenze non giustificate e ritardi/uscite dall'aula; note sul registro.	6
		Saltuaria con assenze non giustificate e ritardi frequenti.	7
		Complessivamente regolare con assenze giustificate e/o ritardi ripetuti.	8
		Regolare senza assenze e ritardi non giustificati.	9
		Assidua e responsabile.	10
2	<b>Agire in modo autonomo e responsabile.</b>  <b>COMPORAMENTO:</b> <b>rispetto del regolamento d'Istituto, di persone e di cose.</b> <b>Equilibrio nei rapporti interpersonali.</b>	Ripetutamente scorretto.	6
		Scorretto.	7
		Per lo più corretto.	8
		Sempre corretto.	9
		Consapevole e critico.	10
3	<b>Collaborare e partecipare.</b>  <b>PARTECIPAZIONE:</b> <b>adempimento dei doveri scolastici e apporto personale all'attività della classe</b>	Scarsa.	6
		Inadeguata.	7
		Discontinua.	8
		Costante e finalizzata.	9
		Consapevole e critico.	10
4	<b>Grave inosservanza del Regolamento di Istituto, allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni.</b>  <b>Comportamento scorretto e riprovevole, mancanza di rispetto della persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.</b>		5

## 6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

### 6.1 Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 45 del 09 marzo 2023, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

**TABELLA A** di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurricolare (credito formativo<sup>2</sup>).

<sup>2</sup> Cfr. D.P.R. 323 del 23 luglio 1998, art. 12, comma 1: "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame". Cfr. inoltre il D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, comma 1 e 2: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art. 12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico".

## 6.2 Credito maturato nel secondo biennio e quinto anno

(questo elenco deve essere oscurato per la pubblicazione sul sito della scuola)

N.	NOME E COGNOME	CREDITO 3^ ANNO	CREDITO 4^ ANNO	CREDITO 5^ ANNO	TOTALE CREDITO
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					

## 7. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 7.1 Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

La presenza di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a trovare spazio all'interno delle singole programmazioni disciplinari<sup>3</sup>, si concretizza anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

Le attività di consolidamento e recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, opportunamente diversificate, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore<sup>4</sup>.

TIPO DI INTERVENTO	DISCIPLINA	MODALITÀ
Intervento di recupero/consolidamento	1) TUTTE	In itinere-Pausa didattica di una settimana nel mese di Febbraio
Interventi di potenziamento	1) 2) /// 3)	///

### 7.2 DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente gli alunni hanno potuto usufruire dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una delle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali al fine di acquisire contenuti, conoscenze e competenze specifiche.

TITOLO DEL PERCORSO	LINGUA	DISCIPLINA	N. ORE	COMPETENZE/ABILITÀ ACQUISITE
///	///	///	///	///

### 7.3 PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, gli studenti hanno svolto la seguente tipologia di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, art. 10, comma 2, OM n. 45/2023

#### DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO TRIENNALE di PCTO

La classe durante il 3° anno ha svolto i corsi on line sulla sicurezza e ha partecipato al Job day ( a scuola) intitolato "Il Sentiero per il paradiso inizia all'inferno". Altre attività di pcto purtroppo a causa della situazione sanitaria pandemica sono state svolte prevalentemente online attraverso la partecipazione a webinar organizzati da scuole e strutture specializzate di settore.

All'inizio del 4 anno tutta la classe è stata coinvolta nel progetto "L'antica arte del telaio".

Sono state effettuate sia visite osservative presso varie Fondazioni, sia incontri con aziende specifiche del settore.

<sup>3</sup> Cfr. D.M. n. 80 del 3/10/07 e O.M. n. 92 del 5/11/07.

<sup>4</sup> Art. 21 L. n. 59 del 15/03/97, e D.P.R. n. 275/99.

<b>3^ ANNO</b>	
<b>Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza</b>	<p><b>NABA</b> Nuova accademia di belle arti-Milano webinar/workshop"Naba events"</p> <p><b>CAMPUS EDITORI S.R.L.</b>- Milano - Salone dello studente di varie regioni e salone del lavoro e delle professioni - webinar tematici di settore</p> <p><b>CIVICAMENTE S.R.L.</b> - Padenghe sul Garda- Coca-Cola HBC Italia   #YouthEmpowered; " Dalla scuola al mondo del lavoro - come affrontare al meglio il grande salto".</p> <p>Il Giorno del ricordo Corso online sicurezza Corso online videoterminalisti</p>
<b>Docente Tutor</b>	Centrone Mariangela
<b>Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso</b>	Corsi Online, incontri informativi, incontri a scuola
<b>Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente</b>	Gli studenti hanno mostrato interesse verso attività inerenti al proprio indirizzo di studio
<b>Numero ore attività a scuola</b>	74
<b>Numero ore attività in azienda</b>	0
<b>4^ ANNO</b>	
<b>Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza</b>	<p><b>LE MOIRE SCARL</b> <b>FONDAZIONE MONDRAGONE</b>, Napoli <b>FONDAZIONE CARTASTORIE</b>, Napoli <b>RITAGLI DI G</b>, Altamura <b>NABA</b> Nuova accademia di belle arti-Milano Planet or Plastic Il giorno della memoria</p>
<b>Docente Tutor</b>	Matera Maria
<b>Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso</b>	Corsi Online, incontri informativi, incontri a scuola, mostre
<b>Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente</b>	Gli studenti hanno mostrato interesse verso attività inerenti al proprio indirizzo di studio
<b>Numero ore attività a scuola</b>	35
<b>Numero ore attività in azienda</b>	10
<b>5^ ANNO</b>	
<b>Aziende/Enti che hanno ospitato gli studenti in alternanza</b>	<p>Gocce di Sostenibilità <b>ATELIER RITA EVANGELISTA</b>, Gravina di puglia Salone dello studente, <b>NABA</b> Nuova accademia di belle arti-Milano webinar/workshop"Naba events"</p> <p><b>AMARAM</b>, associazione malattie rare <b>SITAM</b>, Accademia di moda a Lecce</p>

<b>Docente Tutor</b>	Matera Maria
<b>Modalità organizzative e fasi di attuazione del percorso</b>	Corsi Online, incontri informativi, incontri a scuola, mostre
<b>Percezione della qualità e validità del progetto da parte dello studente</b>	Gli studenti hanno mostrato interesse verso attività inerenti al proprio indirizzo di studio. I risultati ottenuti confermano l'alternanza come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati verso il settore di studio scelto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro.
<b>Numero ore attività a scuola</b>	20
<b>Numero ore attività in azienda</b>	25

### ALTRE ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

<b>Titolo dell'attività</b>	<b>CAMPUS BARI – SALONE DELLO STUDENTE FIERA DEL LEVANTE - BARI</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Descrizione</b>	Gli studenti hanno avuto la possibilità di ampliare e arricchire di novità le occasioni di incontro, con appuntamenti One-to-One, laboratori interattivi, spazi espositivi dedicati alle singole scuole, incontri con professionisti e possibilità di approfondire tematiche di interesse.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Informative e gestionali
<b>Titolo dell'attività</b>	<b>VISITA PRESSO L' ACCADEMIA DI MODA SITAM DI LECCE (19/12/2022)</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Area tecnica
<b>Descrizione</b>	Dialogo con una referente dell'orientamento che ha presentato l'offerta formativa della scuola con i relativi corsi di Fashion design, Fashion marketing and advertising, Fashion visual merchandising, Image consulting e modellistica e ha accompagnato gli studenti nella visita dei vari ambienti di apprendimento.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Aver acquisito informazioni e proposte finalizzate alla scelta del percorso formativo e lavorativo all'uscita della scuola
<b>Titolo dell'attività</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA CON IL REFERENTE FABRIZIO BRANCATO DELLA NABA (16/02/2023)</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Area tecnica
<b>Descrizione</b>	Dialogo con un referente dell'orientamento dell'Accademia che forma gli studenti in disegno industriale, moda, arti visive e comunicazione. Nel corso dell'incontro è stata presentata l'offerta formativa della Naba che prepara gli studenti alle professioni creative attraverso corsi

	triennali, master e specializzazioni.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Aver acquisito informazioni e proposte finalizzate alla scelta del percorso formativo e lavorativo all'uscita della scuola
<b>Titolo dell'attività</b>	<b>CONFCOMMERCIO ALTAMURA - SEMINARIO</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Descrizione</b>	L'attività ha permesso agli studenti di realizzare un'esperienza formativa di qualità e allo stesso tempo di conoscere le esigenze aziendali del mondo lavorativo.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Aver trasformato le competenze scolastiche in competenze lavorative.
<b>Titolo dell'attività</b>	<b>ITS TURISMO E BENI CULTURALI REGIONE PUGLIA</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Descrizione</b>	L'attività ha riguardato la presentazione, da parte dell'Ente, del programma di studi e delle relative competenze da acquisire durante il percorso di studi.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Informative e gestionali
<b>Titolo dell'attività</b>	<b>ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN (IED) PUGLIA, BASILICATA E MOLISE.</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Descrizione</b>	Gli studenti hanno avuto modo di incontrare il referente YED che ha fatto capire loro la multidisciplinarietà del design e i suoi diversi ambiti di applicazione nell'industria creativa ma non solo. Il Manager ha raccontato in maniera pratica e interattiva le figure professionali che formano in IED e che lavoreranno nel mondo della comunicazione visiva, della moda, del design, del management e più in generale nell'industria creativa.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Informative e gestionali
<b>Titolo dell'attività</b>	<b>INCONTRO CON L'UNIVERSITÀ LUM</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Tutte
<b>Descrizione</b>	L'incontro con i responsabili referenti della LUM ha visto gli studenti partecipare di un'attività seminariale, con l'obiettivo di guidare gli studenti verso la redazione di un CV performante partendo da un approccio conoscitivo delle dinamiche di selezione aziendale.
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	Informative e gestionali

#### 7.4 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 45/2023 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

<b>PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (riferiti agli a.s. 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023)</b>	
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Pace, giustizia e istituzioni solide. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Storia, Religione, Lingua Inglese, Economia e marketing, Italiano (tot. 14 ore)
<b>Descrizione</b>	<p>Il primo modulo si pone l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> </ul>
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione ,a tutela della persona , della collettività e dell'ambiente.</li> <li>- Sapersi relazionare con gli altri in un reciproco scambio di opinioni fondato sul rispetto delle libertà di pensiero e di religione</li> <li>- Comprendere testi scritti e orali relativi ad argomenti riguardanti l'Unione Europea.</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dell'art. 11 garantito dalla Costituzione a tutela della collettività nazionale ed internazionale.</li> </ul>
<b>Titolo del progetto</b>	<b>Agenda 2030- Vita sulla terra. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela patrimonio territorio</b>
<b>Discipline coinvolte</b>	Chimica, Italiano, Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi (tot. 10 ore)
<b>Descrizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li> </ul>
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'impatto ambientale da parte dell'industria tessile.</li> <li>- Saper utilizzare termini specifici per i principali scopi comunicativi</li> </ul>

	<p>ed operativi. Usare il patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative del contesto specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le fibre tessili innovative per la salvaguardia dell'ambiente.</li> </ul>
<b>Titolo del progetto</b>	<p><b>Cittadinanza attiva, solidarietà e legalità.</b> <b>Cittadinanza digitale</b></p>
<b>Discipline coinvolte</b>	Ideazione, progettazione e ind. prodotti moda, Economia e marketing, Matematica
<b>Descrizione</b>	
<b>Abilità/competenze acquisite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il corretto utilizzo delle risorse presenti online</li> <li>- Astrarre topos letterali e/o artistici per ideare messaggi di moda</li> <li>- Saper acquisire e interpretare il tema della cittadinanza digitale</li> </ul>

### 7.5 Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PON	///	///	///
Progetti e manifestazioni culturali	Giornata del Ricordo – Diretta online di sale Scuola Viaggi per commemorare la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe.	Piattaforma online – Sale Scuola Viaggi	2h
	Visione della Rappresentazione teatrale della "Patente" e della "Giara" di Pirandello.	Teatro Mercadante di Altamura	
Incontri con esperti	Dialogo formativo e visita aziendale con il proprietario dell'azienda: "Annette Lingerie"	Altamura	2h
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	///	///	///

### 7.6 Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente**, previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, del OM n. 45/2023 recita “Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel **Curriculum dello studente**” e l'art. 28, comma 8, “I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (...) dei diplomi e dell'allegato **curriculum dello studente** di cui al decreto del ...”.

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

### 7.7 Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO	
Competenze trasversali acquisite	
Discipline coinvolte e contenuti	
Materiali utilizzati	
Metodologie	
Connessione e ricaduta con il percorso di Cittadinanza e Costituzione	
Connessione e ricaduta con il progetto per le competenze trasversali e l'orientamento	
Eventuali attività realizzate a integrazione del percorso	
Eventuale prodotto finale	

### 7.8 Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(indicazioni e osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni: difficoltà incontrate, esiti, etc. Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente all'11 e 12 maggio 2023)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
<b>ITALIANO:</b> <b>Tipologia A</b> (analisi del testo letterario) <b>Tipologia B</b> (analisi e produzione di un testo argomentativo) <b>Tipologia C</b> (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	08/05/2023	
SIMULAZIONE SECONDA PROVA		OSSERVAZIONI/ESITI
Disciplina	Data	
-Ideazione progettazione industrializzazione del prodotto moda -Tecnologie applicate ai materiali e ai processi organizzativi della moda	16/05/2023	
SIMULAZIONE COLLOQUIO		OSSERVAZIONI/ESITI
Data	01/06/2023	

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

### 7.9 Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 45/2023 "... il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio".

### 7.10 Materiali proposti dalla commissione per il colloquio sulla base del percorso didattico che deve accertare "...il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale ..."

(O.M. n. 45/2023, art. 22, comma 1, comma 3 e comma 5)

TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Immagini e documenti scelti dalla commissione afferenti le seguenti tematiche:	TUTTE	Competenze espresse nel PECUP di istituto

Il presente documento del consiglio di classe è stato approvato in data 11/05/2023

<b>DISCIPLINA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua e letteratura italiana / Storia	MUOTRI Amedeo	
Lingua straniera ( INGLESE)	CONTICCHIO Rosa	
Matematica/complementi di matematica	CALCULLI Raffaella	
Scienze motorie e sportive	GRAMEGNA Emanuele	
Religione cattolica	LANGIULLI Raffaella	
Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda	VENTURA Giulia	
Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	BRUNO Carlo	
Chimica Applicata e Nobilitazione dei materiali e dei prodotti moda	RINALDI Domenico	
Economia e marketing delle aziende della moda	LAGONIGRO Giuditta	
Laboratorio moda	MATERA Maria	
Sostegno	LOIUDICE Floriana	
<b>ALUNNI</b>	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>FIRMA</b>
	Rosa LOPORCARO	
	Francesca PAPANGELO	

Il Coordinatore di Classe

Il Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## ALLEGATI

### 1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
<b>Pt.</b>				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>Pt.</b>				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
<b>Pt.</b>				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa;  presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
<b>Pt.</b>				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
<b>Pt.</b>				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
<b>Pt.</b>				
<b>PUNTEGGIO PARTE GEN.</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
Rispetto dei vincoli della consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	strutturato e puntuale	complessivamente strutturato e puntuale	parzialmente strutturato e puntuale	poco strutturato e impreciso
<b>Pt.</b>				
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
<b>Pt.</b>				
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
<b>Pt.</b>				
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretta, articolata e accuratamente argomentata	complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	corretta ma poco articolata e approfondita	stentata e sommaria
<b>Pt.</b>				
<b>PUNTEGGIO PARTE SPEC.</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

**N.B.** Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
<b>Pt.</b>				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>Pt.</b>				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
<b>Pt.</b>				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa;  presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
<b>Pt.</b>				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
<b>Pt.</b>				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
<b>Pt.</b>				
<b>PUNTEGGIO PARTE GEN.</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	piena e puntuale	complessivamente corretta	incerta e parziale	stentata e poco corretta
<b>Pt.</b>				
Capacità di sostenere un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	sviluppo rigoroso, coerente ed efficace	complessivamente chiaro, coerente ed efficace	non sempre chiaro e coerente	confuso e approssimato
<b>Pt.</b>				
<b>Punteggio da attribuire</b>	<b>10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6</b>	<b>&lt;=5</b>
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
<b>Pt.</b>				
<b>PUNTEGGIO PARTE SPEC.</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

**N.B.** Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 60 PT)			
	Livello avanzato 10	Livello intermedio 9-8	Livello di base 7-6	Livello base non raggiunto <=5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	originale, ben pianificato, organico, efficace	nel complesso ben pianificato, organico, efficace	parzialmente organizzato, poco articolato e organico	confuso e disorganico
<b>Pt.</b>				
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>Pt.</b>				
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti, varie e complete	adeguate	poco presenti e parziali	scarse
<b>Pt.</b>				
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (imprecisioni e errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (imprecisioni e molti errori gravi); scarso
<b>Pt.</b>				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
<b>Pt.</b>				
Espressione di giudizi critici	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o corrette	scarse e/o scorrette
<b>Pt.</b>				
<b>PUNTEGGIO PARTE GEN.</b>				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO (MAX 40 PT)			
	Punteggio da attribuire 15	14-12	11-9	<=8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	complessivamente raggiunta	parzialmente raggiunta	disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente
<b>Pt.</b>				
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ben strutturato, progressione chiara e ordinata	complessivamente ordinato, progressione chiara	non sempre ordinato	disordinato, progressione a tratti poco coerente
<b>Pt.</b>				
<b>Punteggio da attribuire</b>	<b>10</b>	<b>9-8</b>	<b>7-6</b>	<b>&lt;=5</b>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>Pt.</b>				
<b>PUNTEGGIO PARTE SPEC.</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

**N.B.** Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e di quella specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## 2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI			PUNTEGGIO MASSIMO (per ogni indicatore)	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei Fondanti oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Conoscenze confuse e imprecise	1	4	
	Conoscenze sufficiente-mente complete	2		
	Conoscenze complete ma non approfondite	3		
	Conoscenze complete e approfondite	4		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa padronanza	1-3	6	
	Sufficiente padronanza	4		
	Buona padronanza	5		
	Ottima padronanza	6		
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Svolgimento incompleto	1	6	
	Svolgimento sufficientemente completo	2-3		
	Svolgimento completo e coerente nei risultati	4		
	Svolgimento eccellente nella correttezza dei risultati e nell'elaborazione grafica	5-6		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Scarsa capacità di argomentare.	1	4	
	Sufficiente capacità di argomentare e collegare	2		
	Buona capacità di argomentare	3		
	Ottima capacità di argomentare, collegare e sintetizzare	4		
<b>TOTALE</b>			<b>20</b>	

### 3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 45/2023)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

#### 4) PROGRAMMA E RELAZIONE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

PROGRAMMA E RELAZIONE					
ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm					
Materia	<b>ITALIANO</b>	Docente	<b>MUOTRI Amedeo</b>	a.s.	<b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Positivismo e la società di massa;</li> <li>➤ Il Realismo: <b>G. Flaubert</b> e <i>Madame Bovary</i>; Lettura del brano “<i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i>” da <b>Madame Bovary</b>;</li> <li>➤ Il naturalismo: <b>E. Zolà</b> e il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i> Lettura del brano: “<i>L’ebrezza della speculazione</i>”, da <b>Il denaro</b>;</li> <li>➤ Il Verismo: <b>G. Verga</b> e le opere <i>I Malavoglia</i>, <i>Mastro -Don Gesualdo</i> e <i>Rosso Malpelo</i> Lettura dei brani: “<i>I vinti e la fumana del progresso</i>”, da <b>I Malavoglia</b>; “<i>Il mondo arcaico e l’irruzione della storia</i>”, da <b>I Malavoglia</b>; “<i>Rosso Malpelo</i>”; da <b>Vita dei campi</b></li> <li>➤ Il Decadentismo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>G. D’Annunzio</b>: la poetica e le opere <i>Il piacere</i>, <i>Le vergini delle rocce</i> e <i>Alcyone</i> Lettura dei brani: “<i>Un ritratto allo specchio: A. Sperelli ed Elena Muti</i>”, da <b>Il piacere</b>; “<i>Il programma politico del superuomo</i>”, da <b>Le vergini delle rocce</b> “<i>La pioggia nel pineto</i>”, da <b>Alcyone</b></li> <li>- <b>G. Pascoli</b>: la poetica e le opere <i>Il fanciullino</i> e <i>Myrica</i> Lettura dei testi: “<i>Il lampo</i>”, da <b>Myrica</b>; “<i>X Agosto</i>”, da <b>Myrica</b>; “<i>L’assiuolo</i>”, da <b>Myrica</b>; “<i>Una poetica decadente</i>”, da <b>Il fanciullino</b>;</li> </ul> </li> <li>➤ Il romanzo moderno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>I. Svevo</b>: la poetica e i romanzi <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i> Lettura dei brani: “<i>Il ritratto dell’inetto</i>”, da <b>Senilità</b>; “<i>Il fumo</i>”, da <b>La coscienza di Zeno</b>; “<i>La morte del padre</i>”, da <b>La coscienza di Zeno</b>;</li> <li>- <b>L. Pirandello</b>: la poetica e le opere <i>L’Arte umoristica</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i> Lettura dei brani: “<i>Una vecchia imbellettata</i>”, da <b>L’umorismo</b> “<i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i>”, da <b>Il fu Mattia Pascal</b>; “<i>Nessun nome</i>”, da <b>Uno, nessuno e centomila</b>; “<i>Il treno ha fischiato...</i>” dalle <b>Novelle per un anno</b>.</li> </ul> </li> <li>➤ Il male di vivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>G. Ungaretti</b>: Poetica e la raccolta <i>L’Allegria</i></li> </ul> </li> </ul>				

	<p>Lettura dei testi: <i>“Veglia”</i>, da <b>L’Allegria</b>  <i>“San Martino del Carso”</i>, da <b>L’Allegria</b>;  <i>“Mattina”</i>, da <b>L’Allegria</b>;  <i>“Soldati”</i>; da <b>L’Allegria</b>  - <b>E. Montale</b>: Poetica e la raccolta <i>“Ossi di Seppia”</i>;  Lettura dei testi: <i>“Meriggiare pallido e assorto”</i>, da <b>Ossi di Seppia</b>  <i>“Spesso il male di vivere ho incontrato”</i>, da <b>Ossi di Seppia</b>  ➤ Narrativa postmoderna:  - <b>P. Pasolini</b>: poetica e le opere <i>Una vita violenta</i> e <i>Scritti Corsari</i>  Lettura dei brani: <i>“Degradazione e innocenza del popolo”</i>, da <b>Una vita violenta</b>;  <i>“La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana”</i>, da <b>Scritti corsari</b></p>
<b>Metodi</b>	Lezione frontale, visione di film, visione di spettacoli teatrali, discussioni collettive, lavoro di ricerca di gruppo con produzione di testi multimediali
<b>Mezzi</b>	Libro di testo, schemi, mappe concettuali, LIM e PC
<b>Spazi e Tempi</b>	Aula scolastica, teatro e sala cinematografica
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso forme di produzione orale e scritta.  <b>Orali</b>: commento un testo dato; esposizione argomentata; colloquio per accertare la padronanza della materia e la capacità di orientarsi in essa.  <b>Scritte</b>: riassunto secondo parametri di spazio e tempo; test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse; commento a un testo dato; componimento che sviluppi argomentazioni con coerenza e completezza.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti il programma di quinta classe;</li> <li>2. Conoscere in maniera essenziale i contenuti e la poetica delle opere studiate.</li> <li>3. Individuare il significato generale di un testo riconoscendo le strutture fondamentali;</li> <li>4. Produrre i testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale;</li> <li>5. Formulare essenziali giudizi critici fondanti sulla conoscenza e sulle abilità acquisite.</li> </ol>

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm

Materia	<b>STORIA</b>	Docente	<b>MUOTRI Amedeo</b>	a.s. <b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Belle Époque</li> <li>- L'età giolittiana</li> <li>- La Prima Guerra mondiale</li> <li>- Lenin e la Rivoluzione russa</li> <li>- Il dopoguerra in Italia e in Europa</li> <li>- Stalin</li> <li>- Il Fascismo</li> <li>- Avvento al potere di Hitler e la nascita del terzo Reich</li> <li>- La Seconda Guerra mondiale e la caduta del Fascismo</li> <li>- La Resistenza</li> <li>- Nascita della Repubblica</li> <li>- L'Italia del miracolo economico</li> <li>- La guerra fredda e i due blocchi mondiali</li> <li>- Il Sessantotto e l'autunno caldo in Italia</li> <li>- Strategia della tensione</li> <li>- Proposta del "compromesso storico" e crisi economica degli anni Sessanta</li> <li>- L'assassinio di A. Moro</li> </ul>			
<b>Metodi</b>	Lezione frontale, visione di film, visione di spettacoli teatrali, discussioni collettive, lavoro di ricerca di gruppo con produzione di testi multimediali			
<b>Mezzi</b>	Libro di testo, schemi, mappe concettuali			
<b>Spazi e Tempi</b>	Aula scolastica, teatro e sala cinematografica			
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>Verifiche periodiche formative e sommative.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa.</p>			
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico mettendoli in relazione con il mondo;</li> <li>2. Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull'utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati;</li> <li>3. Comprendere le interrelazioni tra eventi storici di portata più ampia (regionale, nazionale, europea e globale) e la scala locale.</li> </ol>			

**PROGRAMMA E RELAZIONE**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm

Materia <b>ED. CIVICA (LETTERATURA E STORIA)</b>	Docente <b>Prof. MUOTRI Amedeo</b>	a.s. <b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ordinamento della Repubblica italiana</li> <li>- L'Organizzazione delle Camere</li> <li>- Le Camere in seduta comune (art. 55 della Costituzione, comma 2)</li> <li>- Le Garanzie parlamentari</li> <li>- Formazione del Governo;</li> <li>- Rapporto di fiducia tra Governo e Parlamento; Crisi di Governo</li> <li>- L'art. 41 della Costituzione (L'ambiente tutelato dalla Costituzione)</li> </ul>	
<b>Metodi</b>	Lezione frontale, discussioni collettive, lavoro di ricerca di gruppo con produzione di testi multimediali	
<b>Mezzi</b>	Manuali, documenti scaricati dalla rete, schemi, mappe concettuali, Lim, PC	
<b>Spazi e Tempi</b>	Aula scolastica, laboratori	
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa.</p> <p>Somministrazione di problemi, esercizi e lavori multimediali con griglie di valutazione delle consegne e delle competenze professionali e tecniche.</p>	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'ordinamento della Repubblica italiana;</li> <li>- Accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.</li> <li>- Comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio nazionale, europeo e mondiale</li> </ul>	

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. AM

Materia	<b>MATEMATICA</b>	Docente	<b>Prof.ssa CALCULLI Raffaella</b>	a.s. <b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione di limite finito di una funzione</li> <li>- definizione di limite infinito</li> <li>- teorema di unicità del limite</li> <li>- limite destro e sinistro</li> <li>- teorema della permanenza del segno</li> <li>- teoremi del confronto</li> <li>- operazioni sui limiti</li> <li>- limiti delle funzioni elementari</li> <li>- forme indeterminate e loro risoluzione</li> <li>- calcolo di limiti</li> <li>- definizione di funzione continua</li> <li>- continuità delle funzioni in un intervallo</li> <li>- esempi di funzioni continue</li> <li>- teoremi sulle funzioni continue</li> <li>- discontinuità delle funzioni e loro classificazione</li> <li>- grafico probabile di una funzione</li> <li>- ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui ad una curva</li> <li>- definizione di derivata</li> <li>- rapporto incrementale</li> <li>- continuità delle funzioni derivabili</li> <li>- significato geometrico di derivata</li> <li>- derivate fondamentali</li> <li>- teoremi sul calcolo delle derivate</li> <li>- derivata di funzioni composte</li> </ul>			
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, lezione interattiva</li> <li>- Dialogo formativo e discussioni aperte</li> <li>- Esercitazioni</li> </ul>			
<b>Mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti informatici: computer, tablet,</li> </ul>			
<b>Spazi e Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.</li> </ul>			
<b>Criteri e Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Al termine di ogni unità di lavoro sono state svolte prove di verifiche tradizionali orali e scritte: soluzione di problemi ed esercizi sugli obiettivi programmati. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non</li> </ul>			

<b>di Valutazione</b>	solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.
<b>Obiettivi</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Continuità e limite di una funzione.</li> <li>- Concetto di derivata di una funzione</li> <li>- Proprietà locali e globali delle funzioni</li> </ul> <p><b>ABILITA':</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione</li> <li>- Calcolare limiti di funzioni</li> <li>- Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto</li> <li>- Calcolare derivate di funzioni</li> <li>- Analizzare esempi di funzioni non derivabili in qualche punto</li> <li>- Calcolare derivate di funzioni composte</li> <li>- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico</li> </ul> <p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> </ul>
<b>Libri di testo/ sussidi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bergamini – Trifone – Barozzi: Matematica.verde con Tutor vol. 3A e 4A – Ed. Zanichelli</li> <li>- Materiali prodotti dalla docente: mappe concettuali, schemi e sintesi</li> </ul>

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. AM

Materia <b>ED. CIVICA</b>	Docente <b>Prof.ssa CALCULLI Raffaella</b>	a.s. <b>2022/2023</b>
- CITTADINANZA DIGITALE: FAKE NEWS		
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la funzione esponenziale</li> <li>- la funzione logaritmica</li> <li>- I dati statistici, la loro organizzazione e la loro rappresentazione</li> </ul>	
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale, lezione interattiva</li> <li>- Dialogo formativo e discussioni aperte</li> </ul>	
-		
<b>Mezzi</b>	- Strumenti informatici: computer, tablet, app CRAAP Test	
<b>Spazi e Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.</li> </ul>	
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	- Al termine dell'unità di lavoro è stato richiesto una lavoro di gruppo. La valutazione è stata attuata in modo da rilevare il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.	
-		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CONOSCENZE:</li> <li>- Funzioni esponenziali e logaritmiche</li> <li>- Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati</li> <li>- Rappresentare graficamente una tabella di dati</li> <li>- ABILITA':</li> <li>- Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni : <math>f(x) = a^x</math> ; <math>f(x) = \log x</math>.</li> <li>- COMPETENZE:</li> <li>- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li> </ul>	
-		
<b>Libri di testo/ sussidi didattici</b>	- Materiali prodotti dalla docente	

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm

Materia **LINGUA INGLESE**

Docente **Prof.ssa CONTICCHIO Rosa**

a.s. **2022/2023**

**Contenuti**

- Fashion Capitals
- Designers and fashion shows: Stella McCartney's, Dolce & Gabbana
- Fashion history: what is fashion and when did fashion start
- The 10' Years - the beginning of modern fashion
- The 20' Years - Women and war the suffragette movement
- Flapper Girls: the rebels of the twenties between art and sensuality
- The 30' Years – Coco Chanel and Elsa Schiaparelli
- The 40' Years – the Little Black Dress
- The Fabulous 1960s
- Mary Quant - the miniskirt
- Fashion in 1960 - Feminism
- The hippie movement - hairstyles
- Disco versus punk in the 1970s
- Punk Fashion
- Vivienne Westwood
- What inspired the 1980s
- Madonna a fashion icon
- The Styles in the 1990s
- Advertising: - ways of promoting fashion – fashion journalism digital media

**ED. CIVICA**

- European Union (history)
- European values
- What's on the EU's agenda.

**Metodi**

Lecture specifiche, questionari, riassunti, traduzioni, brevi composizioni, esposizioni in lingua, lezioni frontali e/o partecipate.

**Mezzi**

Gli strumenti utilizzati sono: il libro di testo, piattaforme (zanichelli ZTE, Testing Formative Invalsi), padlet, BYOD (Bring your own device) ascolti audio, video, Internet, ppt.

<b>Spazi e Tempi</b>	Aula, laboratorio.
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	Gli strumenti di valutazione sono: verifiche scritte e orali. Per quanto concerne i criteri si tiene conto: dell'organizzazione logica e coerente del contenuto, dell'accuratezza grammaticale ed ortografica, della completezza nella trattazione di quanto richiesto mentre, la valutazione dell'abilità espositiva ci si basa sulla correttezza della pronuncia e dell'enunciato e la relativa competenza comunicativa.
<b>Obiettivi</b>	<p>Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale, il tipo di messaggio, il contesto, la situazione e i diversi registri utilizzati.</p> <p>Produrre testi orali e scritti di vario tipo (riassunti, lettere, relazioni su argomenti vari) utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.</p> <p>Si presume che gli studenti raggiungano il livello B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo nelle abilità di produzione e ricezione della lingua orale e di comprensione e produzione della lingua scritta.</p>

**PROGRAMMA E RELAZIONE**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm

<p>Materia <b>IDEAZIONE, PROGETTAZIONE INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA</b></p>	<p>Docente <b>Prof.ssa VENTURA Giulia</b>  Doc. laboratorio <b>Prof.ssa MATERA Maria</b></p>	<p>a.s. <b>2022/2023</b></p>
--	--	------------------------------

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>LE CITTA' DELLA MODA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parigi, Londra, Milano, Firenze, Roma, Tokio, Anversa</li> </ul> <p><b>I LINGUAGGI E LA COMUNICAZIONE NELLA MODA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Moda e cinema: I cambiamenti della moda nel tempo attraverso il vestire delle Dive del Cinema</li> <li>- Moda e letteratura: analisi del legame tra moda e letteratura attraverso la lettura di articoli di giornali e libri di testo</li> <li>- fashion editing: studi di comunicazione attraverso la riflessione sul rapporto moda&amp;letteratura, moda e cinema, moda e arte</li> </ul> <p><b>STORIA DELLA MODA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Anni '50: dal "New Look" alle controculture giovanili;</li> <li>- Maison Dior; Balenciaga; i protagonisti dell'alta sartoria romana;</li> <li>- Anni '60: arte e moda, "Space Age" design, moda boutique, moda e colore attraverso i suoi principali protagonisti;</li> <li>- Anni '60: controculture giovanili;</li> <li>- Anni '70: industrializzazione della moda ed i suoi protagonisti in Italia;</li> <li>- musica e moda: unisex, punk, glamrock, new romantic, dark, disco music, grunge;</li> <li>- Anni '80 : i mille volti della donna e dell'uomo anni 80; subculture; moda post-atomica;</li> <li>- Anni '90: stili e tendenze;</li> <li>- iter ideativi su temi specifici assegnati;</li> <li>- Colorazione del figurino di moda e mood con Photoshop</li> </ul> <p><b>PER LA PARTE LABORATORIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio di plat del corpino, dell'abito e della camicia classica</li> <li>- Modellistica del corpino, dell'abito e della camicia con maniche e colletto</li> <li>- Studio del plat della giacca base.</li> <li>- Modellistica della giacca base, manica a due pezzi e colletto</li> </ul>
-------------------------	--

	<p style="text-align: center;"><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le differenti tipologie di propagazione dei messaggi di moda nel tempo.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<p>Lezioni frontali, lezioni dialogate con l'ausilio della LIM – problem solving - webquestion. Svolgimento guidato di esercizi, confronto collettivo dopo il lavoro di gruppo, attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati.</p> <p>Compiti di ricerca assegnati tramite Classroom e qui ricevuti per la correzione.</p>
<b>Mezzi</b>	<p>Libro di testo in adozione, documenti multimediali, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, ricerche, attività di laboratorio.</p>
<b>Spazi e Tempi</b>	<p>Aula con LIM. Laboratorio di moda Laboratorio di design Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.</p>
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p><b>Descrittori:</b> espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi, valutazione. <b>Indicatori:</b> contenuti, acquisizione dei processi logici di apprendimento. <b>Tipologia degli strumenti:</b> relazioni – prove strutturate – ricerche individuali – Prove: scritto-grafiche e verifiche orali <b>Valutazione:</b> media delle prove di verifica. Partecipazione, impegno, correttezza</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei moduli studiati in maniera essenziale.</li> <li>- Utilizzo corretto del linguaggio di settore ed uso autonomo dei vari metodi e strumenti di rappresentazione grafica.</li> <li>- Potenziamento delle capacità riflessive, analitiche, sintetiche e logico-critiche -</li> <li>- Orientamento nella complessità delle informazioni - Sviluppo della personalità</li> </ul>

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm

<p>Materia <b>TECNOLOGIE DEI MATERIALI APPLICATI AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO E MODA</b></p>	<p>Docente <b>Prof. BRUNO Carlo</b> Doc. laboratorio <b>Prof.ssa MATERA Maria</b></p>	<p>a.s. <b>2022/2023</b></p>
--	---	------------------------------

<p><b>Contenuti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tessili Tecnici</li> <li>- Categorie</li> <li>- Tessuti passivi, attivi e intelligenti</li> <li>- Trattamento impermeabilizzante</li> <li>- Trattamento idrorepellente</li> <li>- Trattamento antifiama</li> <li>- Microincapsulazione</li> <li>- Tessili sperimentali</li> <li>- L'azienda</li> <li>- Classificazione delle aziende</li> <li>- L'azienda di confezione</li> <li>- Ufficio servizio controllo consumi</li> <li>- Ufficio tempi e metodi</li> <li>- Ufficio stile</li> <li>- Ufficio modelli</li> <li>- Ufficio manutenzione impianti</li> <li>- Ufficio servizio collaudo</li> <li>- Ufficio programmazione</li> <li>- Laboratorio</li> <li>- Tecniche di visualizzazione e presentazione del modello/prototipo, tradizionali</li> <li>- Tecniche e procedure per le operazioni di finitura dei manufatti</li> <li>- Eseguire procedure di assemblaggio</li> <li>- Modellazione del capo</li> <li>- Tessuti difficili</li> <li>- Confezione step by step</li> <li>- Caratteristiche dei materiali</li> <li>- Schede prodotto</li> <li>- Definizione di una collezione.</li> <li>- tecnologie del taglio industriale</li> <li>- processi di adesivazione e imballaggi</li> <li>- Scelta dei tessuti per una collezione primavera-estate</li> </ul> <p><b>ED.CIVICA</b></p>
-------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tessili eco-friendly</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro a gruppi e ricerca attiva</li> <li>- Lettura del libro di testo schematizzazione di contenuti</li> <li>- Discussione guidata in classe</li> <li>- Visione e analisi di video online</li> <li>- Visita a siti internet dedicati alla tutela dell'ambiente</li> </ul>
<b>Mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo: C.Grana – Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Tessile – Abbigliamento – Moda 2 - 3</li> <li>- Appunti</li> <li>- Dispense</li> </ul>
<b>Spazi e Tempi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aula</li> <li>- Laboratorio di moda</li> </ul>
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>Le verifiche saranno effettuate per mezzo di dialoghi guidati, interventi e verifiche orali e scritte. La valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e riguarderà il conseguimento degli obiettivi professionali della conoscenza, delle abilità e delle competenze acquisite.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e utilizzare con competenza gli strumenti, le attrezzature e macchine specifiche di laboratorio.</li> <li>- Conoscere e selezionare tessuti, materiali d'interni e accessori utili alla realizzazione di un capo in funzione del rapporto qualità-prezzo.</li> <li>- Conoscere e utilizzare le tecniche di modellistica, piazzamento e confezione artigianale/industriale.</li> <li>- Conoscere e applicare la tecnica di trasformazione più idonea.</li> <li>- Individuare ed eseguire piazzamenti mirando all'ottimizzazione dei consumi.</li> <li>- Acquisire e utilizzare in modo corretto il linguaggio tecnico specifico.</li> <li>- Conoscere le norme di sicurezza e utilizzare le attrezzature nel rispetto di esse.</li> <li>- Riconoscere i rischi derivanti dall'uso inadeguato di prodotti, materiali e macchine.</li> </ul>

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. VAm

<p>Materia <b>CHIMICA</b> <b>APPLICATA A</b> <b>NOBILITAZIONE DEI</b> <b>MATERIALI E PER I</b> <b>PRODOTTI MODA</b></p>	<p>Docente <b>Prof. RINALDI Domenico</b> Doc. laboratorio <b>Prof.ssa MATERA Maria</b></p>	<p>a.s. <b>2022/2023</b></p>
---	--	------------------------------

<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>MODULO 1: Luce</b> Spettro elettromagnetico, frequenza ed energia. Equazione di Planck. Radiazione assorbita e colore osservato. Utilizzo delle onde elettromagnetiche. Disco di Newton. Luce polarizzata.</p> <p><b>MODULO 2: Coloranti</b> Colori e coloranti: generalità e classificazione. Gruppi cromofori. Gruppi auxocromi. Classificazione chimica dei coloranti. Coloranti e pigmenti. Fluorescenza e fosforescenza. Classificazione secondo l'origine. Classificazione tintoriale. Osservazione e riconoscimento morfologico al microscopio di fibre naturali, artificiali e sintetiche. Affinità, potere coprente, solidità, potere egualizzante, sostantività. Coloranti naturali. Coloranti sintetici. Coloranti azoici e antrachinonici. Chimica analitica dei coloranti.</p> <p><b>MODULO 3: Tintura</b> Aspetti pratici concernenti la tintura. Coloranti a sviluppo e diretti. Mordenzatura e coloranti premetallizzati. Tecnica di tintura con coloranti naturali. Controllo della solidità di un colorante (lavaggio, sudore, luce, calore, candeggio).</p> <p><b>MODULO 4: Ausiliari tessili</b> Ausiliari tessili: generalità, caratteristiche chimiche e modalità di impiego. Sostanze addensanti naturali. Imbozzimatura con agar-agar in laboratorio. Sostanze addensanti artificiali. Sostanze addensanti sintetiche. Trattamento ignifugante, antipiega, antispurco, impermeabilizzante, antisettico. Detergenti e saponi. Produzione in laboratorio di un sapone mediante idrolisi basica a caldo. Candeggianti ossidanti e riducenti. Analisi delle bozzime.</p> <p><b>ED.CIVICA</b> Sostanze tossiche impiegate nel comparto tessile. Sostenibilità ambientale.</p>
-------------------------	--

<b>Metodi</b>	Somministrazione di prove d'ingresso per verificare il livello di partenza. Attività di orientamento allo studio e alla ricerca dei materiali anche multimediali. Il metodo di lavoro ha avuto come punto di partenza il libro di testo con l'integrazione di materiale reperito in rete o fornito direttamente dal docente. Per alcuni argomenti vi è stato un approfondimento attraverso esperienze pratiche di laboratorio.
<b>Mezzi</b>	Libro in adozione, materiale multimediale e contenuti offerti durante le lezioni frontali. Esperienze di tintura di tessuti in laboratorio.
<b>Spazi e Tempi</b>	Aula con LIM – laboratorio di chimica. Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	Le verifiche formative sono state effettuate attraverso domande e colloqui. Per le verifiche sommative si sono utilizzate le interrogazioni orali e le prove scritte di tipo non strutturato o semistrutturato. Relativamente agli indicatori e descrittori usati per la valutazione e alla corrispondenza fra livelli rilevati e scala dei voti decimali si è cercato di attenersi sempre a quanto concordato con gli altri docenti in sede di Consiglio di classe.
<b>Obiettivi</b>	Gli obiettivi disciplinari programmati all'inizio dell'anno scolastico possono considerarsi sostanzialmente raggiunti, sia per quel che riguarda l'aspetto teorico che pratico. Gli allievi nel complesso hanno raggiunto i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità: Conoscenze dei cicli di nobilitazione dei tessuti e tintura dei materiali tessili, delle problematiche del controllo di qualità del prodotto con particolare riferimento alle prove di solidità delle tinte. Competenze riguardanti il corretto uso del linguaggio tecnico-scientifico della disciplina, l'adeguata comunicazione degli aspetti tecnici e organizzativi del proprio lavoro e la consapevolezza nelle scelte da operare nei processi di nobilitazione dei tessuti. Capacità riguardanti la relativa autonomia nella consultazione di testi tecnici e nell'apprendimento, la capacità di rielaborazione delle conoscenze e la versatilità e propensione all'aggiornamento tecnico.

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Am

<p>Materia: <b>ECONOMIA E MARKETING DELLE AZIENDE DELLA MODA</b></p>	<p>Docente <b>Prof.ssa LAGONIGRO Giuditta</b></p>	<p>A.S. <b>2022/2023</b></p>
<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>Modalità e norme di concorrenza sui mercati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'impresa italiana e il prodotto moda</li> <li>- I mercati di consumo e i bisogni del consumatore</li> <li>- Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza</li> </ul> <p><b>Il Marketing Operativo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il marketing mix</li> <li>- Il prodotto</li> <li>- Il prezzo</li> <li>- Il brand e gli strumenti di comunicazione</li> <li>- Il marketing relazionale</li> </ul> <p><b>Forme di distribuzione, commercializzazione e vendita.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il trade marketing</li> <li>- Il visual merchandising</li> <li>- Il commercio on line</li> </ul>	
<p><b>Metodi e Mezzi</b></p>	<p>Le strategie didattiche applicate sono partite dal libro di testo in adozione e sono state diversificate e adeguate alle caratteristiche e alle esigenze delle alunne, tenendo conto anche delle divergenti situazioni che si sono manifestate durante l' anno scolastico.</p>	
<p><b>Spazi e Tempi</b></p>	<p>Tre ore settimanali Aula</p>	
<p><b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b></p>	<p>La valutazione è stata sistematica, ha tenuto conto del progresso evolutivo delle alunne rispetto alla situazione di partenza, delle capacità di rielaborazione ed espressive, nonché della partecipazione, dell'impegno, della correttezza, dell'assiduità e della puntualità nel portare a termine i lavori Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati adoperati i seguenti descrittori: espressione, esposizione, conoscenze, analisi, sintesi e valutazione; mentre gli indicatori: contenuti e acquisizione dei processi logici di apprendimento.</p> <p>Gli strumenti di valutazione adottati: relazioni e prove strutturate e semi strutturate; prove: orali, prove semi strutturate e strutturate.</p>	
<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, le alunne</p>	

hanno raggiunto a livelli diversificati le seguenti:

**COMPETENZE:** Acquisire una visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera. Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda. Operare scelte relazione alla tipologia,caratteristiche, prezzo, modalità di distribuzione e promozione del prodotto. Comprendere e redigere un piano di marketing. Riconoscere i rapporti che l'azienda di moda instaura con l'ambiente economico, finanziario, legislativo, culturale, demografico, geografico.

**CONOSCENZE:** Conoscere l'evoluzione storica del marketing. Conoscere la piramide di Maslow . Conoscere le diverse tipologie di ricerche. Conoscere i fattori necessari al fine della ricerca. Conoscere gli strumenti utilizzati nelle diverse ricerche di mercato. Conoscere sistemi ed Enti per le ricerche di mercato. Conoscere le potenzialità di vendita di un prodotto. Conoscere i parametri per la segmentazione

Conoscere i requisiti per poter valutare un segmento di mercato. Conoscere i punti principali di un piano di marketing. Conoscere i fattori che influiscono sulle motivazioni di acquisto. Conoscere gli elementi che costituiscono la matrice SWOT.

**ABILITA':** Saper collocare i bisogni dell'uomo secondo la gerarchia prevista dalla piramide di Maslow, descrivere le finalità delle diverse ricerche, preparare e gestire un questionario, elaborare una sintesi scritta dei risultati di una ricerca di mercato, interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione del prodotto, individuare le ricerche più idonee in base al prodotto. Saper elencare di un prodotto T.A. le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita. Saper valutare, attraverso la matrice di Boston, la quota di mercato di un prodotto. Saper leggere e interpretare il posizionamento di un prodotto nel suo ciclo di vita. Saper distinguere le diverse situazioni economiche e sapere quali strategie intraprendere per promuovere un prodotto. Saper calcolare il profitto e la giusta quantità da produrre. Saper elaborare un piano di marketing e analizzare gli scostamenti rispetto ai risultati attesi dal piano marketing. Saper elencare di un prodotto T.A. Le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita.

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Am

Materia: <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	Docente <b>Prof.ssa LAGONIGRO Giuditta</b>	A.S. <b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<b>L'Unione Europea e gli Organismi Internazionali:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Unione Europea;</li> <li>2. L'ONU;</li> <li>3. La NATO.</li> </ol>	
<b>Metodi e Mezzi</b>	<p>Il percorso è stato di tipo induttivo: ha preso spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico nazionale e internazionale che hanno permesso un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e costituzione".</p> <p>Si è partiti dalla lettura di testi da commentare e a tutte quelle iniziative che hanno consentito di approfondire gli argomenti dell'Unione Europea e delle sue problematiche. Si è usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.</p> <p>L'educazione alla cittadinanza è stata infatti condotta anche attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza e attraverso esperienze vissute, perché ciò è stato da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.</p>	
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>La proposta di valutazione in sede di scrutinio, è stata formulata dal docente coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del C.d.C. cui è affidato l'insegnamento della stessa disciplina.</p> <p>La proposta mira a valutare l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza e gli assetti del comportamento ovvero il raggiungimento degli obiettivi relazionali, il livello di rispetto delle persone e delle norme e l'atteggiamento dello studente e la sua partecipazione attiva.</p>	
<b>Obiettivi</b>	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, le alunne hanno raggiunto a livelli diversificati le seguenti:</p> <p>Conoscere le Organizzazioni Internazionali, per rispondere ai propri doveri di cittadino del mondo ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello nazionale e internazionale,</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p>	

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Am

Materia: <b>SCIENZE MOTORIE</b>	Docente <b>Prof. GRAMEGNA Emanuele</b>	A.S. <b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Test di ingresso (per rilevare abilità e capacità);</li> <li>- esercizi di tecnica dei fondamentali di pallavolo, basket, calcio a 5, badminton;</li> <li>- tennis tavolo, esercizi di tonificazione e di potenziamento delle capacità condizionali;</li> <li>- esercizi per un miglioramento della coordinazione dinamica e dell'equilibrio; nozioni di pronto soccorso;</li> <li>- nozioni sull'apparato locomotore: ossa, muscoli e tendini, articolazioni, sistema nervoso, apparato respiratorio e cardio-circolatorio, apparato digerente e la digestione, sistema endocrino, infortuni e primo soccorso,</li> <li>- nozioni per una corretta alimentazione,</li> <li>- lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</li> </ul>	
<b>Metodi e Mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodo globale in un'ottica di libertà e creatività;</li> <li>- Metodo analitico per fini strettamente tecnici e specifici</li> <li>- Metodo misto in situazioni di gioco</li> <li>- Metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.</li> <li>- Piccoli attrezzi: palloni di vario genere, racchette da badminton, tappetini, canestri, rete da pallavolo, tennis tavolo e badminton</li> <li>- Grandi attrezzi: spalliera svedese</li> <li>- Strumenti informatici: computer, LIM, smartphone, tablet, video proiettore.</li> </ul>	
<b>Spazi e Tempi</b>	<p>Palestra, aula fitness, sala video.</p> <p>Tempi indicati nel piano di lavoro individuale.</p>	
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>Sistematicamente sono stati verificati gli incrementi delle capacità psicofisiche degli alunni. Sono state proposte al termine di ogni unità di lavoro prove di verifica sugli obiettivi programmati attraverso esercitazioni individuali e collettive. Pertanto la valutazione è stata attuata in modo da rilevare non solo le abilità e capacità acquisite rispetto all'inizio dell'anno, ma anche il grado di autonomia raggiunto, l'impegno, interesse e partecipazione evidenziati.</p>	
<b>Obiettivi</b>	<p>Concordemente con gli obiettivi fissati nella programmazione, la scolaresca ha raggiunto a livelli diversificati le seguenti:</p> <p><b>COMPETENZE:</b> consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, valori sociali dello sport e buona preparazione motoria, atteggiamento positivo verso uno stile di vita vivo e attivo, implicazioni e benefici derivanti dalla pratica di varie attività</p>	

	<p>fisiche svolte in diversi ambienti;</p> <p><b>CONOSCENZE:</b> fondamentali e regolamenti della pallavolo, basket, badminton, coordinamento avanzato degli schemi motori di base, miglioramento delle capacità condizionali ( forza, velocità, potenza), controllo generale del corpo in situazioni variabili con il mantenimento e il recupero dell'equilibrio, nozioni sul sistema muscolare, apparato cardio-circolatorio, sistema nervoso, nozioni di pronto soccorso e corretta alimentazione, lo sport nel periodo fascista, Olimpiadi di Berlino.</p> <p><b>ABILITA':</b> realizzazione di movimenti più complessi; capacità di valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento; svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva; osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo ed alla attività fisica.</p>

PROGRAMMA E RELAZIONE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Am

Materia: <b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Docente <b>Prof. LANGIULLI Raffaella</b>	A.S. <b>2022/2023</b>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come ragionare in morale. La morale biblico- cristiana</li> <li>- L'etica della solidarietà; quanto vale una vita umana?</li> <li>- Scienza e fede: aborto, eutanasia, fecondazione assistita, donazione degli organi</li> </ul> <p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I crimini contro l'umanità</li> <li>- vietnam</li> <li>- foibe</li> <li>- fasci-nazismo</li> <li>- l'olocausto</li> <li>- i banchetti di carne umana (Mao)</li> <li>- fondamentalismo islamico (dall'11 settembre ad oggi )</li> </ul>	
<b>Metodi e Mezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavoro a gruppi e ricerca attiva.</li> <li>- metodo induttivo-deduttivo</li> <li>- Discussione guidata</li> </ul> <p><b>MEZZI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo di pagine web dedicate</li> <li>- Bibbia</li> <li>- Libro di testo</li> <li>- Film e documentari</li> <li>- giornali e riviste</li> <li>- mappe concettuali</li> <li>- fotocopie</li> <li>- ricerche</li> </ul>	
<b>Spazi e Tempi</b>	<p>Aula scolastica</p> <p>Tempi: l'intero anno scolastico</p>	
<b>Criteri e Strumenti di Valutazione</b>	<p>Le verifiche saranno effettuate per mezzo di dialoghi guidati, interventi e test. la valutazione terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e riguarderà il conseguimento degli obiettivi prefissati di conoscenza abilità e delle competenze acquisite.</p>	

<b>Obiettivi</b>	<b>I VALORI DEL CRISTIANESIMO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenze delle principali tendenze etiche che sono alla base della cultura occidentale</li><li>- comprendere la differenza esistente tra morale naturale e morale confessionale</li><li>- individuare il concetto di carità applicato alla vita di tutti i giorni</li><li>- conoscere i criteri di valutazione etica nell'ambito della bioetica</li><li>- definire il valore della vita in tutte le sue forme</li><li>- conoscere e definire tutte le posizioni etiche rispetto ad: aborto</li></ul>

**5) SCHEDE DI SINTESI DELLE ORE DI PCTO SVOLTE DA CIASCUN ALUNNO**